

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 29 dicembre 2007 - Deliberazione N. 2354 - Area Generale di Coordinamento N. 10 - Demanio e Patrimonio – N. 8 - Bilancio, Ragioneria e Tributi – **Riconoscimento debito fuori bilancio Sentenza 259/06 Tribunale di Napoli.**

Premesso:

- che la L.R. n.7 del 30/04/2002 ha disciplinato l'ordinamento contabile della Regione Campania rivedendo gli istituti contabili ed introducendo nuove procedure amministrativo-contabili;
- che l'art.47, comma 3, della citata norma e s.m.i. stabilisce che il Consiglio Regionale riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive;
- che la richiamata norma prescrive che detti riconoscimenti e ogni conseguente decisione devono essere espressamente riferiti in sede di rendicontazione;
- che la Giunta ha approvato con D.G.R. n.1731 del 30/10/2006 l'"Iter procedurale per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere Regionale";
- che il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007 con L.R. n.2 del 19/01/2007;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n.160 del 10/02/2007 ha approvato il bilancio gestionale 2007, ai sensi dell'art.21 della L.R. n.7/2002;

Rilevato che:

- Con atto di citazione notificato in data 17 e 19 giugno 1989, il Condominio di Via S. Teresa degli Scalzi 24 conveniva in giudizio il Ministero della Pubblica Istruzione, la Regione Campania e l'Istituto Professionale "Paolo Colosimo dei Ciechi" per il risarcimento dei danni derivanti da infiltrazioni d'acqua, provenienti dalla sopraelevazione effettuata dai convenuti sui lastrici solari, nonché per l'esecuzione dei lavori atti ad eliminare pericoli di crollo;
- La Regione Campania si costituiva nell'intentato giudizio eccependo la propria carenza di legittimazione passiva, per non essere proprietaria dell'immobile, non risultando detto immobile facente parte del patrimonio immobiliare dell'ex Patronato Regina Margherita pro ciechi Istituto "Paolo Colosimo" al quale è subentrato ex D.P.R. 31 marzo 1979 e sostenendo, inoltre, che il Tribunale di Napoli, con sua sentenza n.9957/88 aveva rigettato una simile domanda attrice;
- Il tribunale di Napoli con sentenza del 13/11/06 num. 259, trasmessa dall'Avvocatura Regionale con nota prot.207.6909 del 3/01/07, condannava la Regione Campania in solido con il Ministero della Pubblica Istruzione;
- a) All'esecuzione dei lavori come indicate nella perizia del C.T.U.;
- b) Al risarcimento dei danni al Condominio per € 5.300,00 oltre I.V.A. ed interessi a decorrere dalla data di pubblicazione della sentenza (13/11/06);
- c) Al risarcimento dei danni al Condomino Puglia Umberto per € 4.200,00 oltre I.V.A. ed interessi a decorrere dalla data di pubblicazione della sentenza (13/11/06);
- d) Al risarcimento dei danni al Condomino Chieffi Maria in Di Costanzo per € 7.500,00 oltre I.V.A. ed interessi a decorrere dalla data di pubblicazione della sentenza (13/11/06);
- e) Al risarcimento dei danni al Condomino Marfella Antonio per € 7.250,00 oltre I.V.A. ed interessi a decorrere dalla data di pubblicazione della sentenza (13/11/06);
- f) Al risarcimento delle spese sostenute nel giudizio dal Condominio di Via S. Teresa degli Scalzi 24, quantificate in € 12.000,00 di cui € 5.300,00 per esborsi ivi compreso il costo della consulenza, € 1.700,00 per diritti di procuratore ed € 5.000,00 per onorario di avvocato oltre il rimborso per spese generali nella misura del 12% sui diritti ed onorario, nonché I.V.A. e C.P.A., il tutto con attribuzione all'Avv. Amedeo Sorge;
- g) Al risarcimento delle spese sostenute nel giudizio dal Condomino Puglia Umberto, quantificate in € 2.000,00 di cui € 50,00 per esborsi, € 350,00 per diritti di procuratore ed € 1.600,00 per onorario di avvocato, oltre il rimborso per spese generali nella misura del 12% sui diritti ed onorario, nonché I.V.A. e C.P.A., il tutto con attribuzione all'Avv. Amedeo Sorge;
- h) Al risarcimento delle spese sostenute nel giudizio dal Condomino Marfella Antonio quantificate in € 2.000,00 di cui € 50,00 per esborsi, € 350,00 per diritti di procuratore ed € 1.600,00 per onorario di avvocato oltre il rimborso per spese generali nella misura del 12% sui diritti ed onorario, nonché I.V.A. e C.P.A. il tutto con attribuzione all'Avv. Amedeo Sorge;

i) Al risarcimento delle spese sostenute nel giudizio dal Condomino Chieffi Maria in Di Costanzo quantificate in € 2.000,00 di cui € 50,00 per esborsi, € 350,00 per diritti di procuratore ed € 1.600,00 per onorario di avvocato oltre il rimborso per spese generali nella misura del 12% sui diritti ed onorario, nonché I.V.A. e C.P.A., il tutto con attribuzione all'Avv. Giuseppe Di Costanzo.

Nel prospetto sotto riportato sono sviluppate le somme da corrispondere a ciascuno dei dante causa.

Beneficiario	Importo	Esborsi	Diritti	Onorario	Spese	C.P.A.	I.V.A.	Totale
Condominio	€ 2 650,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 530,00	€ 3 180,00
Puglia Umberto	€ 2 100,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 420,00	€ 2 520,00
Chieffi Maria	€ 3 750,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 750,00	€ 4 500,00
Marfella Antonio	€ 3 625,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 725,00	€ 4 350,00
Avv. Amedeo Sorge	€ -	€ 2 650,00	€ 850,00	€ 2 500,00	€ 402,00	€ 75,04	€ 765,41	€ 7.242,45
Avv. Amedeo Sorge	€ -	€ 25,00	€ 175,00	€ 800,00	€ 117,00	€ 21,84	€ 222,77	€ 1.361,61
Avv. Amedeo Sorge	€ -	€ 25,00	€ 175,00	€ 800,00	€ 117,00	€ 21,84	€ 222,77	€ 1.361,61
Avv. Giuseppe Di Costanzo	€ -	€ 25,00	€ 175,00	€ 800,00	€ 117,00	€ 21,84	€ 222,77	€ 1.361,61
	€ 12.125,00	€ 2.725,00	€ 1.375,00	€ 4.900,00	€ 753,00	€ 140,56	€ 3.858,72	€ 25.877,28

- con nota prot. 2007. 0484861 del 30/05/07 l'Avvocatura trasmetteva l'atto di precetto notificato ad istanza di Chieffi Maria;

- con nota prot. 2007. 0498792 del 04/06/07 l'Avvocatura trasmetteva l'atto di pignoramento notificato ad istanza dell'Avv., Di Costanzo Giuseppe;

- con nota prot. 2007. 0498768 del 30/05/07 l'Avvocatura trasmetteva l'atto di pignoramento notificato ad istanza di Chieffi Maria;

- che nel succitato bilancio gestionale 2007 è stato previsto alla U.P.B. 6.23.57 apposito capitolo di spesa n.124 della spesa denominato "Pagamento dei debiti fuori bilancio di cui all'art.47 della L.R. n.7/2002", la cui gestione è attribuita al Settore 02 dell'A.G.C. 08;

Considerato:

- che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 29, comma 9, lettera b), della L.R. n.7/2002, è autorizzata ad effettuare variazioni compensative, in termini di competenza e/o di cassa, tra capitoli della medesima unità revisionale di base;

- che trattasi di debito fuori bilancio riconoscibile ai sensi dell'art.47 co.3 della L.R. n.7/2002 e s.m.i.;

- che gli atti amministrativi di liquidazione relativi alla fattispecie richiamata devono essere coerenti con l'art.47 co.3 della L.R. n.7/2002 e s.m.i.;

- che occorre integrare la delibera di G.R. n. 1078 del 22/6/2007 con l'istituzione di un capitolo destinato al pagamento dei debiti fuori bilancio di cui all'art. 48 della L.R. 7/2002 rientranti nella competenza operativa dell'A.G.C. 10;

Considerato altresì:

- che il debito di cui trattasi deriva da sentenza del Tribunale di Napoli num. 259 del 13/11/06, come dettagliato nella scheda di rilevazione di partita debitoria che, unitamente agli atti di pignoramento, ne forma parte integrante e sostanziale;

Ritenuto, pertanto

- che a tanto si possa provvedere, utilizzando il capitolo di spesa di nuova istituzione n.579 denominato "Pagamento dei debiti fuori bilancio di cui all'art.47 della L.R. n.7/2002" di competenza dell'A.G.C. 10, dotandolo di uno stanziamento in termini di competenza e cassa di **€ 25.877,28 (Venticinquemilaottocentosestasette/28)** mediante prelevamento di una somma di pari importo dal capitolo di spesa 124 (U.P.B. 6.23.57) rientrante nella competenza operativa del Settore 02 dell'A.G.C. 08 ed avente sufficiente disponibilità;

- di voler demandare al Dirigente del Settore 02 dell'A.G.C. 10 il conseguente atto di prenotazione di impegno della predetta somma **€ 25.877,28 (Venticinquemilaottocentosestasette/28)** da assumer-

si sul capitolo di nuova istituzione 579 (U.P.B. 6.23.57), subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;

Attesa:

- la necessità di dover procedere tempestivamente al pagamento della somma di che trattasi, al fine di evitare che il ritardato adempimento procuri maggiori oneri finanziari a carico dell'Ente;

Visto

- l'art.47, co.3 della L.R. n.7/2002 e s.m.i.;
- la D.G.R. n.1731 del 30/10/2006;
- la L.R. n.1/2007;
- la L.R. n.2/2007;
- la D.G.R. n.160 del 10/02/2007;

Propongono e la Giunta, in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per i motivi esposti in premessa che qui si intendono integralmente richiamati e trascritti, con salvezza di tutte le eventuali responsabilità emergenti:

- di proporre al Consiglio Regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art.47, co.3 della L.R. n.7/2002 e s.m.i., il riconoscimento e legittimazione quale debito appartenente alla categoria dei debiti fuori bilancio per la somma di **€.25.877,28 (Venticinquemilaottocentosettantasette/28)**, in quanto posizione debitoria derivante da sentenza del Tribunale di Napoli num. 259 del 13/11/06;

- di allegare, unitamente alla sentenza del 13/11/06 num. 259, gli atti di pignoramento indicati in premessa e la scheda di rilevazione di partita debitoria che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di prendere atto che la somma totale di **€.25.877,28 (Venticinquemilaottocentosettantasette/28)** rappresenta una stima approssimata del debito in quanto soggetta nel tempo a variazioni delle voci interessi e spese legali che andranno a maturare fino al soddisfo e che al momento non sono quantificabili;

- di istituire il capitolo di spesa 579 all'interno della U.P.B. 6.23.57 denominato "Pagamento dei debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della L.R. n. 7/2002 di competenza dell'A.G.C. 10;

- di attribuire la responsabilità gestionale del suddetto capitolo 579 della U.P.B. 6.23.57 all'A.G.C. 10;

- di autorizzare, ai sensi dell'art.29, comma 9, lettera b), della L.R. n.7/2002, una variazione compensativa in termini di competenza e cassa al bilancio gestionale per il corrente esercizio finanziario afferente ai capitoli di seguito riportati rientranti nella medesima unità previsionale di base:

a) capitolo di spesa 124 (U.P.B. 6.23.57): riduzione dello stanziamento di competenza e cassa per **€.25.877,28 (Venticinquemilaottocentosettantasette/28)**;

b) capitolo di spesa di nuova istituzione 579 (U.P.B. 6.23.57): incremento dello stanziamento di competenza e cassa per **€.25.877,28 (Venticinquemilaottocentosettantasette/28)**;

- di demandare al Dirigente del Settore 02 dell'A.G.C. 10 il conseguente atto di impegno della predetta somma di **€.25.877,28 (Venticinquemilaottocentosettantasette/28)** da assumersi sul capitolo di nuova istituzione 579 della U.P.B. 6.23.57, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;

- di trasmettere la presente deliberazione, per i successivi adempimenti di rispettiva competenza:

- Al Consiglio Regionale;
- All'A.G.C. 08 Bilancio, Ragioneria e Tributi;
- All'A.G.C. 04 Avvocatura per la valutazione della sussistenza di eventuali azioni di responsabilità a carico dei proponenti gli atti annullati ed impugnati innanzi all'Autorità;
- All'A.A.G. 10 Demanio e Patrimonio;
- Al Settore 02 Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio dell'A.G.C. 08;
- Al Settore 01 Formazione del Bilancio Annuale e Pluriennale dell'A.G.C. 08;
- Al Settore 01 Contenzioso Civile e Penale dell'A.G.C. 04;
- Al Settore 02 Provveditorato ed Economato dell'A.G.C. 10;

- Al Settore 02 Stampa, Documentazione ed Informazione e B.U.R.C dell'A.G.C. 01.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino



AREA.04 - SETTORE 01

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Avvocatura
Settore Contenzioso Civile e Penale

10-01

Prot. n. 001492/89

SETTORE DEMANIO E PATRIMONIO
VIA METASTASIO N. 25
80125 **NAPOLI**

Oggetto: Giudizio CONDOMINIO S.T. degli Scalzi 24/
M.P.I. e Regione Campania - sentenza n.259/06.

Prot. 2007.00006908 del 3/1/2007

Si comunica che è stata notificata, anche con la formula, la sentenza in oggetto con la quale tra l'altro il Tribunale di Napoli 1° Sezione Stralcio condanna il Ministero della Pubblica Istruzione e la Regione Campania in solido all'esecuzione delle opere.

Si rimette in copia la succitata sentenza per l'assunzione delle determinazioni di competenza con invito a partecipare con la massima urgenza valutazioni di merito per la eventuale impugnazione i cui termini scadono il prossimo 13 c.m..

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
- Avv. Andrea Conte -

cl

SETTORE DEMANIO E PATRIMONIO	
ASSEGNATA A SEI PULI	
01	DEMANIO
5 / GEN. 2007	
<input checked="" type="checkbox"/>	INSTRUMENTI
<input type="checkbox"/>	INSTRUMENTI
<input type="checkbox"/>	INSTRUMENTI
<input type="checkbox"/>	INSTRUMENTI
S.M.P. e R.R.	

Napoli - prima sezione stralcio
causa nella causa condominio n. 12982 del ruolo generale degli affari contenziosi del
Min. Pubblica Istruzione + Regione Campania n. 12982 del ruolo generale degli affari contenziosi del

(Handwritten signature)

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Tribunale di Napoli - 1^a sezione stralcio - nella persona dell'Avv.
Gerardo Albano, giudice onorario sussidiario Istruzione di giudice
unico, ha emesso la seguente

959/06
S.S.
Cron. 741
Rep. 1009023

SENTENZA

nella causa iscritta al n.12982 del ruolo generale degli affari contenziosi del
l'anno 1989, ad oggetto declaratoria di obbligo ad esecuzione di lavori +
risarcimento danni,

TRA

il CONDOMINIO DELLO STABILE IN NAPOLI ALLA VIA SANTA
TERESA DEGLI SCALZI N.24, in persona del suo legale rappresentante
pro tempore, domiciliato elettivamente in Napoli alla via S.Nicola alla Doga-
na n.15 presso lo studio dell'Avv.Amedeo Sorge, il quale lo rappresenta e di-
fende, in virtù di mandato a margine della comparsa di costituzione di nuovo
difensore, **attore,**

ED

il MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, in persona del suo
Ministro pro tempore, rappresentato e difeso ope legis dall'Avvocatura Di-
strettuale dello Stato, con sede in Napoli alla via Armando Diaz n.11,

convenuto,

la REGIONE CAMPANIA, in persona del Presidente pro tempore della
Giunta Regionale, rappresentato e difeso dall'Avv. Rocco De Girolamo, in
virtù di procura generale ad lites n.35093 del 17.09.2002 per notaio Stefano
Cimmino e di delibera di incarico n.4888 del 22.07.1998, unitamente al quale
elettivamente domicilia in Napoli alla via Santa Lucia n.81, **convenuta,**

l'ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIA-
LISMO "PAOLO COLOGNESI" DEL COMUNE di NAPOLI, in persona del suo legale
rappresentante pro tempore, con sede in Napoli alla via Santa Teresa degli

(Large handwritten signature)

*u. Gmod.
1. Avv. Rep. Camp.
2. Avv. G. Colaninno
3. Avv. Sorge*

*19333
Roc. De Girolamo*

Scalzi n.24 presso lo studio dell'Avv. Giuseppe Di Costanzo
Scalzi n.24 presso lo studio dell'Avv. Giuseppe Di Costanzo R.G.12982/89

Scalzi n.36, parimenti rappresentato e difeso dall'Avvocatura dello Stato,

convenuto,

nonché

il dott. **MARFELLA ANTONIO**, nato a Napoli il 14 agosto 1957 ed ivi elettivamente domiciliato alla via S.Nicola alla Dogana n.15 presso lo studio dell'Avv.Amedeo Sorge, il quale lo rappresenta e difende, in virtù di mandato a margine della comparsa di costituzione,

interventore,

il sig. **PUGLIA UMBERTO**, nato a Napoli il 25 maggio 1945 ed ivi elettivamente domiciliato alla via S.Nicola alla Dogana n.15 presso lo studio dell'Avv.Amedeo Sorge, il quale lo rappresenta e difende, in virtù di mandato a margine della comparsa di costituzione,

interventore,



il coniugi **LAMAGNA GIOVANNI**, nato a Napoli l'11 febbraio 1923, e **MAIOLO LAURA**, nata a Napoli il 14 ottobre 1926, entrambi elettivamente domiciliati in Napoli alla via S.Teresa degli Scalzi n.24 presso lo studio dell'Avv.Giuseppe Di Costanzo, il quale li rappresenta e difende, in virtù di mandato a margine della comparsa di costituzione,

interventori,

la sig.**CHIEFFI MARIA**, nata a Napoli il 12 agosto 1918 ed elettivamente domiciliata in Napoli alla via S.Teresa degli Scalzi n.24 presso lo studio dell'Avv.Giuseppe Di Costanzo, il quale li rappresenta e difende, in virtù di mandato a margine della comparsa di costituzione,

interventrice.

CONCLUSIONI

Per l'attore : accoglimento della domanda per tutti i titoli e causali di cui alla citazione e per lo effetto condannare i convenuti tutti in solido e/o chi di diritto al risarcimento dei danni nella misura di € 30.000 ovvero in quella rilevata dal c.t.u., il tutto con vittoria di spese con attribuzione.

Per gli intervenuti Marfella Antonio e Puglia Antonio : stesse conclusioni dell'attore

Per gli intervenuti Lamagna Giovanni e Maiolo Laura e Chieffi Maria: stesse conclusioni dell'attore



Trib. Napoli - primo sezione
 sentenza nella causa condannatoria n. 9957/88 del 28 giugno - 2 novembre 1988
 c/ Min. Pubblica Istruzione - Legge n. 20/78 art. 20, comma 1°

tenza dapprima dal g.o.a. Avv. Aievola e successivamente da questo giudice, per scadenza del primo dal servizio.

MOTIVI DELLA DECISIONE

La preliminare domanda di accertamento del godimento passivo sollevata dalla Regione Campania non può essere accolta, in quanto l'attore, contrariamente a quanto omesso di documentare nel precedente giudizio, concluso con la richiamata sentenza n. 9957/88 dei 28 giugno - 2 novembre 1988 di questo Tribunale, ha esibito in questo giudizio copia della convenzione stipulata a mezzo del notaio Roberto Sanseverino di Napoli in data 6 aprile 1949 rep. 50759, regolante le condizioni accessorie relative all'esproprio dei lastrici solari dello stabile di via S. Teresa degli Scalzi n. 24, nonché ha esibito copia del rogito stipulato sempre a mezzo del notaio Roberto Sanseverino di Napoli in data primo settembre 1949 rep. 51891, ad oggetto la cessione della parte residua dei lastrici non oggetto dell'esproprio stesso.

In tali atti pubblici risulta intervenuto, quale parte acquirente, il comm. Pericle Rocco fu Rinaldo, nella doppia qualità di Preside dell'Istituto di Stato per l'istruzione professionale "Paolo Colosimo per i ciechi", e di Consigliere Segretario Generale del Patronato Regina Margherita per i ciechi "Istituto Paolo Colosimo", debitamente autorizzato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ente, approvata dalla G.P. assistenza e beneficenza del 7 ottobre 1948 n. 71633 G.P. ed ancora con deliberazione del Ministro della Pubblica Istruzione del 12 giugno 1948 n. 94.

Tale duplice qualità ha, pertanto, costituito quali enti proprietari sia il Ministero della Pubblica Istruzione che la Regione Campania, considerato che "il Patronato Regina Margherita per i ciechi - Istituto Paolo Colosimo" è rientrato tra gli enti sciolti con la legge n. 641 del 21 ottobre 1978 ed il suo patrimonio è stato trasferito a quello della Regione Campania.

Al riguardo si richiama anche il Decreto n. 135 del D.P.R. del 31 marzo 1979, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 124 del 12 maggio 1979, con il quale testualmente



Ufficio di competenza degli uffici competenti
 10127 Napoli, Italia R.G. 12982/09

te recita : " Il patrimonio del soppresso ente Patronato Regina Margherita pro ciechi istituto <<Paolo Colosimo>> di Napoli è trasferito alla regione Campania, ai sensi dell'art. 117, primo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 14 luglio 1977, n. 616 e dell'art. 1-bis, comma primo, del decreto-legge 18 agosto 1973, n. 481, convertito, con modificazioni, nella legge 21 ottobre 1978, n. 641. "

Nel richiamato atto notarile del 6 aprile 1949 alle pagg.5 e 6 si legge che "

L'Istituto potrà sopraelevare un solo piano senza diritti e facoltà di sopraelevare altri in futuro"....." I lastrici solari che sorgeranno con la nuova costruzione saranno di proprietà esclusiva dell'Istituto Paolo Colosimo, il quale **assume l'obbligo della manutenzione ordinaria e straordinaria di essi** ".


Nel richiamato successivo atto di cessione del primo settembre 1949 vengono confermate le pattuizioni e le norme contenute nel precedente atto del 6 aprile 1949.

Una volta accertata la titolarità della sopraelevazione e l'obbligo dei convenuti alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei lastrici solari, è evidente che i danni provocati dalla mancanza di tale manutenzione debbano essere risarciti da essi convenuti.

La consulenza tecnica d'ufficio, espletata dall'Ing. Antonio D'Antonio, le cui argomentazioni e conclusioni questo giudice condivide pienamente, ha accertato (si legga alle pagg.10 ed 11 della relazione preliminare della consulenza, depositata in data 22 dicembre 1992) che " *la causa la quale ha indotto l'immediato pericolo sia da ricercare nella assoluta mancanza di manutenzione del manto, il quale si è deteriorato negli anni permettendo continue infiltrazioni di acqua attraverso il summenzionato solaio* ".


Il giudice istruttore dell'epoca accoglieva in corso di perizia un'istanza ex art.700 c.p.c. proposta dall'attore condominio per l'esistenza di uno stato di pericolo imminente di crollo inumidimento e con urgenza in data 17 dicembre 1992 l'attore ha chiesto l'assegnazione di un'area di parcheggio di proprietà dell'ente.

Trib. Napoli - prima sezione istruttrice
 sentenza nella causa condominio via S. Teresa degli Scalzi n. 24
 c/ Min. Pubblica Istruzione + Regione Campania R.G. 12982/89

della Pubblica Istruzione e Regione Campania, in solido tra loro, delle opere provvisorie finalizzate all'eliminazione del pericolo stesso, indicate dal c.t.u. Ing. Antonio D'Antonio nelle "Ulteriori note aggiuntive alla relazione" depositate in data 30 marzo 1993, che andavano ad aggiungersi alla relazione preliminare depositata il **22 dicembre 1992**, nonché alle note aggiuntive alla predetta relazione, note depositate l'**11 febbraio 1993**.

Dall'esame di tali tre precedenti elaborati, che questo giudice conferma integralmente perché non meritevoli di censura alcuna, vanno ricavate le opere provvisorie e quelle definitive a farsi per l'eliminazione delle cause, che hanno generato i danni lamentati dall'attore e dagli interventori. Tutte tali opere, che si ripete - sono state già poste dal precedente giudice istruttore in data 17 dicembre 1993 a carico in via solidale dei convenuti, ritiene questo giudice che - a distanza di ben tredici anni dall'ordinanza del precedente g.i. - siano state da tempo eseguite. Comunque, tenuto conto che né l'attore, né alcuno degli interventori e, tanto meno, alcuno dei convenuti ha confermato tale avvenuta esecuzione (né si è chiesto al riguardo la declaratoria di cessazione della materia del contendere), in questa sede di definitiva decisione della lite l'obbligo di esecuzione delle opere viene confermato per le motivazioni già innanzi esposte e posto sempre a carico in via solidale dei convenuti.

Quanto sopra dovrà essere eseguito - se non già fatto - entro tre mesi dalla notifica della presente sentenza a cura e spese del Ministero della Pubblica Istruzione e della Regione Campania e, in difetto, a cura dello stesso condominio ed a spese dei predetti convenuti..

Quanto alla liquidazione dei danni, occorre far riferimento alla relazione finale del c.t.u., depositata in cancelleria il **4 aprile 2000**, nella quale sono descritti da pagg.24 i danni accertati ai solai di copertura del fabbricato, agli appartamenti ed al vano scala.

Il c.t.u. nella sua relazione depositata in cancelleria il 4 aprile 2000 a pag.32 ha indicato il costo delle opere provvisorie e definitive a farsi per l'eliminazione delle cause, alla carico

Trib.Napoli - prima sezione civile
 sentenza nella causa condominio via S.Teresa degli Scalzi n.24
 c/ Min. Pubblica Istruzione + Regione Campania R.G.12982/89

P.Q.M.

il Tribunale di Napoli, definitivamente pronunciando sulla domanda proposta dal condominio dello stabile in Napoli alla via S.Teresa degli Scalzi n.24 nei confronti del Ministero della Pubblica Istruzione e della Regione Campania, con citazione notificata il 17 e 19 giugno 1989, nonché sulle domande di intervento proposte dai condomini Umberto Puglia, Antonio Marfella, Maria Chieffi e coniugi Lamagna-Maiolo così decide:

- a) condanna il MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, in persona del suo Ministro pro tempore, e la REGIONE CAMPANIA, in persona del suo Presidente pro tempore, all'esecuzione delle opere come indicate in motivazione entro il termine di tre mesi dalla data di notifica della presente sentenza;
- b) autorizza, in difetto, il condominio dello stabile a far eseguire le opere a sue cure ed a spese di essi convenuti;
- c) condanna ancora il Ministero della Pubblica Istruzione e la Regione Campania al pagamento in via solidale in favore del condominio dello stabile della somma di € 5.300,00 (euro cinquemilatrecento//00) oltre I.V.A. per la causale di cui in motivazione, oltre interessi legali sulla detta somma a decorrere dalla data di pubblicazione della presente sentenza sino al soddisfo;
- d) condanna ancora il Ministero della Pubblica Istruzione e la Regione Campania al pagamento in via solidale in favore del sig. Umberto Puglia della somma di € 4.200,00 (euro quattromiladuecento//00) oltre I.V.A. per la causale di cui in motivazione, oltre interessi legali sulla detta somma a decorrere dalla data di pubblicazione della presente sentenza sino al soddisfo;
- e) condanna ancora il Ministero della Pubblica Istruzione e la Regione Campania al pagamento in via solidale in favore della signora Maria Chieffi in Di Costanza della somma di € 7.500,00 (euro sette milacin-



Trib. Napoli - prima sezione civile
 sentenza nella causa pendente n. 1000/07 via S. Teresa degli Scalzi n. 24
 c/ Min. Pubblica Istruzione + Regione Campania (C.G. 12982/89)

quecento//00) oltre I.V.A. per la causale di cui in motivazione, oltre interessi legali sulla detta somma a decorrere dalla data di pubblicazione della presente sentenza sino al soddisfo;

f) condanna, ancora, il Ministero della Pubblica Istruzione e la Regione Campania al pagamento in via solidale in favore del dott. Antonio Martella della somma di € 7.250,00 (euro settemiladuecentocinquanta//00) oltre I.V.A. per la causale di cui in motivazione, oltre interessi legali sulla detta somma a decorrere dalla data di pubblicazione della presente sentenza sino al soddisfo;

g) condanna, ancora, il Ministero della Pubblica Istruzione e la Regione Campania al pagamento in via solidale in favore del condominio dello stabile delle spese da questo sostenute per il presente giudizio, che liquida in complessivi € 12.000,00 (euro dodicimila//00), di cui € 5.300,000 per esborsi ivi compreso il costo della consulenza di ufficio, € 1.700,00 per diritti di procuratore e € 5.000,00 per onorario di avvocato, oltre il rimborso per spese generali nella misura del 12% sui diritti e l'onorario, nonché I.V.A. e C.P.A., il tutto con attribuzione all'Avv. Amedeo Sorge;

h) condanna, ancora, il Ministero della Pubblica Istruzione e la Regione Campania al pagamento in via solidale in favore del sig. Umberto Puglia delle spese da questo sostenute per il suo intervento nel presente giudizio, che liquida in complessivi € 2.000,00 (euro duemila//00), di cui € 50,00 per esborsi , € 350,00 per diritti di procuratore e € 1.600,00 per onorario di avvocato, oltre il rimborso per spese generali nella misura del 12% sui diritti e l'onorario, nonché I.V.A. e C.P.A., il tutto con attribuzione all'Avv. Amedeo Sorge;

i) condanna, ancora, il Ministero della Pubblica Istruzione e la Regione Campania al pagamento in via solidale in favore del dott. Antonio Martella delle spese da questo sostenute per il suo intervento nel presente

Trib. Napoli - prima sezione stralcio
sentenza nella causa condominio via S. Teresa degli Scalzi n.24
c/ Min. Pubblica Istruzione + Regione Campania R.G.12982/89

sente giudizio, che liquida in complessivi € 2.000,00 (euro duemila// 00), di cui € 50,00 per esborsi , € 350,00 per diritti di procuratore e € 1.600,00 per onorario di avvocato, oltre il rimborso per spese generali nella misura del 12% sui diritti e l'onorario, nonché I.V.A. e C.P.A., il tutto con attribuzione all'Avv. Amedeo Sorge;

j) condanna, ancora, il Ministero della Pubblica Istruzione e la Regione Campania al pagamento in via solidale in favore della sig.ra Maria Chieffi in Di Costanzo delle spese da questo sostenute per il suo intervento nel presente giudizio, che liquida in complessivi € 2.000,00 (euro duemila// 00), di cui € 50,00 per esborsi , € 350,00 per diritti di procuratore e € 1.600,00 per onorario di avvocato, oltre il rimborso per spese generali nella misura del 12% sui diritti e l'onorario, nonché I.V.A. e C.P.A., il tutto con attribuzione all'Avv. Giuseppe Di Costanzo;

k) compensa le spese di intervento nel presente giudizio dei coniugi Giovanni Lamagna e Laura Maiolo.

Così deciso in Napoli, il 22 settembre 2006.

IL GIUDICE ONORARIO AGGREGATO



TRIBUNALE DI NAPOLI
Sezione Stralcio
Deposital..... in Cancelleria

Oggi 13 NOV 2006
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
CANCILLERIA

TRIBUNALE DI NAPOLI
Sezione Stralcio
Deposital..... in Cancelleria

Oggi 06 NOV 2006

DECRETO REGIONALE N. 1111 DEL 07 DICEMBRE 2006
Conferma della delibera di Giunta Regionale n. 1111 del 07 dicembre 2006, con la quale è stata approvata la proposta di legge regionale n. 1111 del 07 dicembre 2006, concernente la disciplina delle attività di gestione e manutenzione delle aree verdi pubbliche, in attuazione dell'art. 10, comma 1, lett. a) della legge regionale n. 10 del 22 marzo 2005, concernente la riforma dell'ordinamento delle amministrazioni regionali, in materia di organizzazione e funzionamento delle amministrazioni regionali, e in attuazione dell'art. 10, comma 1, lett. b) della legge regionale n. 10 del 22 marzo 2005, concernente la riforma dell'ordinamento delle amministrazioni regionali, in materia di organizzazione e funzionamento delle amministrazioni regionali.

Il presente decreto è stato deliberato in sede di Consiglio Regionale, in data 07 dicembre 2006, e ha ottenuto la maggioranza assoluta dei voti.

Il presente decreto è stato deliberato in sede di Consiglio Regionale, in data 07 dicembre 2006, e ha ottenuto la maggioranza assoluta dei voti.

07 DIC. 2006



Il Direttore Sez. Cancelleria

La presente copia è conforme alla copia esecutiva rilasciata in

data
Napoli 07 DIC. 2006



Il Direttore Cancelleria

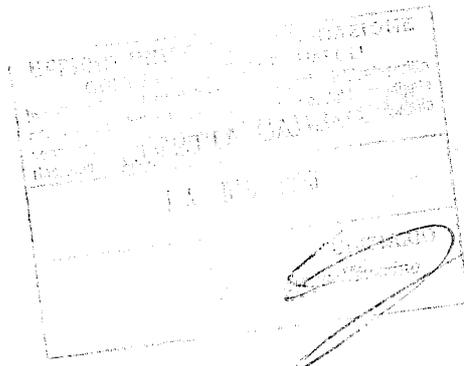
Frosanna Rizzi

Istante l'avv. **Giuseppe Di Costanzo** con studio in Napoli – Corso Vittorio

Finanze n.112, si notifici in forma esecutiva a:

1-) **Ministero della Pubblica Istruzione**, in persona del suo Ministro pro tempore, Roma

2-) **Regione Campania**, in persona del suo Presidente pro tempore, per la carica dom.to in Napoli – Via Santa Lucia n.81





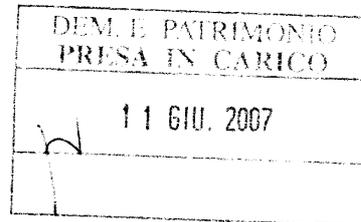
Giunta Regionale della Campania
Area Servizi di Continuità
Procuratura
Settore Contenzioso Civile e Penale

1492/89

Prot. n. _____

Objetto: Invio atto di precetto notificato ad istanza di
CHIEFFI MARIA -
(Giudizio CONDOMINIO S.T.degli Scalzi
n.24/ M.P.I. e Regione Campania -
Sent. 259/06 -

10 01
SETTORE DEMANIO E PATRIMONIO
VIA METASTASIO N.25
80125 NAPOLI



Si fa seguito alla nota prot. 2007.00006909 del 03.01.2007, per trasmettere, in allegato alla presente, per gli opportuni adempimenti di competenza, copia dell'atto di precetto notificato ad istanza di CHIEFFI MARIA.

Nel segnalare, a seguito della suddetta notificazione, le prime maggiorazioni di oneri a carico del bilanciare di riferimento, si invita a procedere, per competenza e con l'urgenza che si è resa necessaria, e se non già provveduto, alla predisposizione del decreto di liquidazione.

Si resta, in ogni caso, in attesa di sollecito e puntuale riscontro.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Avv. Andrea Conte

Avv. Angela ... tel. 0817963544

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2007. 0484861 del 30 05 2007 ore 10,04
Dest. Demanio e Patrimonio

Fascicolo: 2007 XXXVII/1/1 10
Demanio e Patrimonio



D. C. / 2007

ATTO DI PRECETTO

La sig.ra **Chieffi Maria**, nata a Napoli il 12/8/18 e res.te in Napoli - Via S. Teresa degli Scalzi n.24, CF: CHF MRA 18M52 F839Z, elett.te dom.ta presso l'avv. **Giuseppe Di Costanzo**, con studio in Napoli - Corso Vittorio Emanuele n.112, che la rappresenta e difende giusta procura al margine della comparsa di intervento nella causa conclusasi con la sentenza del Tribunale di Napoli n. 259/06,

PREMESSO CHE

in virtù della sentenza n. 259/06 emessa dal Tribunale di Napoli il 22/9/06, depositata il 13/11/06 e notificata in forma esecutiva al **Ministero della Pubblica Istruzione** il 9/1/07 e alla **Regione Campania** il 3/1/07 l'istante è creditrice nei confronti di Ministero della Pubblica Istruzione e della Regione Campania, in solido fra loro, della somma di €. 9.000,00 (7.500,00 + 20% iva) oltre gli interessi legali dal 13/11/06 e sino all'effettivo pagamento,

TANTO PREMESSO INTIMA

e fa precetto a:

1-) **Ministero della Pubblica Istruzione**, in persona del suo Ministro pro tempore, per la carica dom.to in Roma

2-) **Regione Campania**, in persona del suo legale rappresentante pro tempore, per la carica dom.to in Napoli - Via Santa Lucia n.81

di pagare in solido fra loro ad essa istante, come sopra elett.te dom.ta e rappresentata, nel termine di dieci giorni da oggi le seguenti somme:

IMPORTO DI CUI IN PREMESSA

€. 9.000,00

DIRITTI E ONORARIO DI PRECETTO

posizione e archivio €. 65,00
disamina €. 16,00
spediz. sent. esec.va e copie €. 50,00

COURT REGIONALE DELLA CAMPANIA
UFFICIO VIGILANZA
CANTIERE DISTRIZIONE CIVILE E PENALE

NAPOLI - 10 MAG 2007

5942

10 MAR 2007

Avv. Giuseppe Di Costanzo
Corso Vittorio Emanuele, 112 - NAPOLI
Tel. 081 661093 Fax 081 662248

07 MAR 2007
7998 Aw

rit. ed esame titolo esecutivo	€.	16,00	
notifica sent. esec.va (2)	€.	26,00	
ritiro ed esame (2)	€.	64,00	
atto di precetto – diritto	€.	65,00	
atto di precetto – onorario	€.	45,00	
collazione	€.	19,00	
notifica precetto	€.	26,00	
ritiro notifica	€.	32,00	
consultazioni	€.	65,00	
corrispondenza	€.	65,00	
redazione nota	€.	32,00	
		€.586,00	€.586,00
SPESE GENERALI (12,50%)			€. 73,25
			€.659,25
CPA (2%)			€. 13,19
			€.672,44
IVA (20%)			€.134,49
			€.806,93
SPESE DI PRECETTO			
tit.esec.e copie (53,69 + 12,40)	€.	66,09	
notifica titolo esec.vo	€.	24,63	
dattilografia	€.	16,40	
		€.107,12	€.107,12
		€.914,05	€.914,05
e pertanto la somma di			€. 914,05
	€.		€. 9.914,05



oltre gli interessi legali sino all'effettivo pagamento e la spesa della notifica in calce segnato.

Con avvertenza che in mancanza del pagamento entro dieci giorni da oggi si procederà all'esecuzione forzata su tutti i beni degli intimati ovunque siti anche presso terzi.

Avv. Giuseppe Di Costanzo

Istante **Chieffi Maria**, come sopra elett.te dom.ta e rappresentata, si notificchi a:

1-) **Ministero della Pubblica Istruzione**, in persona del suo Ministro pro tempore, per la carica dom.to in Roma

2-) **Regione Campania**, in persona del suo legale rappresentante pro tempore, per la carica dom.to in Napoli – Via Santa Lucia n.81

UFFICIO UNICO DI NOTIZIAZIONE CANTIERE DI CANTIERE DI NOTIZIAZIONE In esecuzione del D. L. n. 112 del 19/06/2005, art. 1, comma 1, lettera a) e b), sono stati emessi gli atti di notificazione mediante ricevute di cui a seguito della presente CIVETTA GABRIELLA
- 7 MAG 2007
UFFICIO UNICO DI NOTIZIAZIONE <i>Anna Maria Sorvino</i>

CC
2166/02

TRIBUNALE DI NAPOLI

Atto di pignoramento presso terzi

La sig.ra **Chieffi Maria**, nata a Napoli il 12/8/18 e res.te in Napoli - Via S. Teresa degli Scalzi n.24, CF: CHF MRA 18M52 F839Z, elett.te dom.ta in Napoli - Corso Vittorio Emanuele n.112 presso l'*avv. Giuseppe Di Costanzo* che la rappresenta e difende giusta procura al margine della comparsa di intervento nella causa conclusasi con la sentenza del Tribunale di Napoli n. 259/06,

PREMESSO CHE

- 1-) In virtù della sentenza n.259/06 emessa dal Tribunale di Napoli in data 22/9/06, notificata in forma esecutiva alla Regione Campania il 3/1/07, e del successivo atto di precetto notificato in data 5/5/07, l'istante è creditrice nei confronti della **Regione Campania** della somma di **€.9.928,30** (€.9.914,05 + 14.25 per spesa di notifica dell'atto di precetto) oltre interessi legali,
- 2-) Nonostante il detto atto di precetto la Regione Campania non ha pagato quanto dovuto ragion per cui l'istante intende procedere al pignoramento delle somme dovute al debitore o per questo detenute dal **Sanpaolo Banco di Napoli Spa**, in qualità di tesoriere e a qualsiasi altro titolo, fino alla concorrenza del proprio credito in €.9.928.30 (9.914.05 + 14.25) oltre gli interessi legali e le spese della presente procedura.

TANTO PREMESSO CITA

- 1- **Sanpaolo Banco di Napoli Spa**, con sede in Napoli - Via Toledo nn.177 e 178, in persona del suo legale rappresentante pro tempore. e
 - 2- **Regione Campania**, in persona del suo legale rappresentante pro tempore.
- in persona del suo legale rappresentante pro tempore in Napoli - Via Santa Lucia n.81,

Avv. Giuseppe Di Costanzo
 Corso Vittorio Emanuele, 112 - NAPOLI
 Tel. 081 661093 - Fax 081 662248

S. Maria Ag.

29 MAG. 2007

Estimato
NAPOLI 28 MAR 2007

a comparire innanzi il Tribunale di Napoli, Sezione e Giudice a designarsi negli appositi locali di udienza il giorno **25/6/07**, all'ora del rito, quanto al primo perché renda la dichiarazione prescritta dall'art.547 cpc e quanto al secondo perché sia presente alla dichiarazione e agli atti ulteriori.

Ovvero invitando il **Sanpaolo Banco di Napoli Spa** a comunicare la dichiarazione di cui all'art.547 cpc al creditore procedente a mezzo racc.ta AR entro 10 gg. dalla notifica del presente atto.

Ai fini delle disposizioni sul cd. "contributo unificato" dichiara che il valore della causa è di €.9.928,30.

Avv. Giuseppe Di Costanzo



Istante **Chieffi Maria**, come sopra elett.te dom.ta e rappresentata, io sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto all'Ufficio Esecuzioni presso la Corte di Appello di Napoli, ove risiedo per la carica, visti il titolo esecutivo e l'atto di precetto di cui al punto "1" della premessa dell'atto che precede ho pignorato, nei limiti e nel rispetto delle norme di legge, tutte le somme dal **Sanpaolo Banco di Napoli Spa** dovute alla **Regione Campania** o comunque per questo detenute in qualità di tesoriere ed a qualsiasi titolo, fino alla concorrenza del credito dell'istante di **€.9.928,30**, oltre le spese processuali della presente procedura e gli interessi maturati e maturandi, e a tal fine ho fatto formale ingiunzione a:

1-)**Sanpaolo Banco di Napoli Spa**, con sede in Napoli – Via Toledo nn.177 e 178, in persona del suo legale rappresentante pro tempore, e

2-)**Regione Campania**, in persona del suo legale rappresentante pro tempore, dom.to per la carica in Napoli – Via Santa Lucia n.81

di astenersi da qualunque atto diretto a sottrarre alla garanzia del credito i beni

assoggettati ad espropriazione e ho intimato loro altresì di non disporre delle somme pignorate senza l'ordine del Giudice sotto le sanzioni di legge.

Con invito ad esso debitore ad effettuare presso la Cancelleria del Giudice dell'esecuzione la dichiarazione di residenza e l'elezione di domicilio nel comune ove ha sede il giudice competente per l'esecuzione, **con l'avvertimento** che, in mancanza ovvero in caso di irreperibilità presso la residenza dichiarata o il domicilio eletto, **le successive notifiche o comunicazioni allo stesso dirette saranno effettuate presso la cancelleria dello stesso giudice.**

Con avvertimento altresì, ad esso debitore ai sensi dell'**art.495 cpc** di poter chiedere di sostituire ai crediti pignorati una somma pari all'importo dovuto al creditore pignorante ed agli eventuali creditori intervenuti, comprensivo del capitale, degli interessi e delle spese, oltre che delle spese di esecuzione, sempre che, a pena di **inammissibilità**, sia da lui depositata in cancelleria, prima che sia disposta la vendita o l'assegnazione a norma degli **artt. 530, 552 e 569 cpc**, la relativa istanza unitamente ad una somma non inferiore ad un quinto dell'importo del credito per cui è stato eseguito il pignoramento e dei crediti degli eventuali creditori intervenuti, indicati nei rispettivi atti di intervento, dedotti i versamenti effettuati di cui deve essere data la prova documentale.

In pari tempo ho notificato i su estesi atti a:

- 1-)**Sanpaolo Banco di Napoli Spa**, con sede in Napoli – Via Toledo nn.177 e 178, in persona del suo legale rappresentante pro tempore, e
- 2-)**Regione Campania**, in persona del suo legale rappresentante pro tempore, dom.to per la carica in Napoli – Via Santa Lucia n.81

UFFICIO UNICO ESECUZIONI
CORTE DI APPELLO DI NAPOLI

NAPOLI.....
Io sottoscritto **Ufficiale Giudiziario**, previa l'ingiunzione, l'invito
e l'avvertimento di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 492 c.p.c.
ho notificato copia di quanto precede al.....
Sig......
nel suo domicilio.....
ivi consegnandola a mani di.....

UFFICIO UNICO DI NOTIFICAZIONE
CORTE DI APPELLO DI NAPOLI
Io sottoscritto U.G. Gibi, ho notificato copia dell'antoscritto
atto ad **Lach Von Hohenfriesen Teresa** nel suo domicilio mediante
consegna di copia a mani dell'impiegato addetto alla
uffice.....
L'Ufficiale Giudiziario
25 MAG 2007
UFFICIALE GIUDIZIARIO
Anna Maria Severino

Giunta Regionale della Campania
Settore Demanio e Patrimonio

10 01
SETTORE DEMANIO E PATRIMONIO
VIA METASTASIO N.25
80125 NAPOLI

Revisore
12/3/07

Prot. n. 2165/07 (1492/89) *L. n.*

Oggetto: Invio atto di pignoramento notificato ad istanza dell'avv. DI COSTANZO GIUSEPPE – (Giudizio CONDOMINIO S.T. degli Scalzi n.24/ M.P.I. e Regione Campania – Sent. 259/06 -

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2007. 0498792 del 04/06/2007 ore 10.03
Dest: Demanio e Patrimonio
Fascicolo: 2007.XX.XV/1/1 69
Demanio e Patrimonio



Con riferimento all'oggetto, si fa seguito alla pregressa corrispondenza per trasmettere copia dell'atto di pignoramento notificato ad istanza dell'avv. Di Costanzo Giuseppe per le spese di lite liquidate con la sentenza n.259/06, con invito a comparire innanzi al Tribunale di Napoli all'udienza del 25.06.2007.

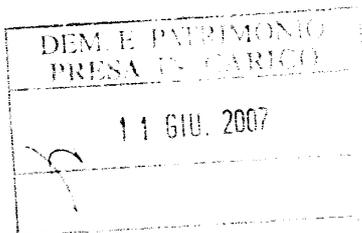
Al riguardo, si invita preliminarmente codesto Settore a comunicare se è stato già soddisfatto il credito azionato, allegando in copia gli atti relativi.

Qualora, invece, si stiano predisponendo gli atti finalizzati al pagamento delle somme precettate è opportuno portarli a compimento facendo conoscere alla scrivente data e modalità.

Resta inteso che, ove non si possa provvedere al pagamento nei termini di cui sopra, codesto Settore dovrà sospendere ogni atto di pagamento, allo scopo di evitare duplicazioni di spesa.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Avv. Andrea Conte

Avv. Angela Acerno tel. 0817963544



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

CC
3465/02

TRIBUNALE DI NAPOLI

Atto di pignoramento presso terzi

L'avv. **Giuseppe Di Costanzo**, nato a Napoli il 1/1/54 e res.te in Napoli – Via Domenico Fontana n.81, Parco Lamaro, CF: DCS GPP 54A01 F839H, con studio in Napoli – Corso Vittorio Emanuele n.112, quale procuratore di se stesso,

PREMESSO CHE

1-)In virtù della sentenza n.259/06 emessa dal Tribunale di Napoli in data 22/9/06, notificata in forma esecutiva alla Regione Campania il 14/12/06, e del successivo atto di precetto notificato in data 7/5/07, l'istante è creditore della **Regione Campania** della somma di **€.3.712,27** (€.3.698,02 + 14,25 per spesa di notifica dell'atto di precetto) oltre interessi legali.

2-)Nonostante il detto atto di precetto la Regione Campania non ha pagato quanto dovuto ragion per cui l'istante intende procedere al pignoramento delle somme dovute al debitore o per questo detenute dal **Sanpaolo Banco di Napoli Spa**, in qualità di tesoriere e a qualsiasi altro titolo, fino alla concorrenza del proprio credito in €.3.712,27 (3.698,02 + 14,25) oltre gli interessi legali e le spese della presente procedura.

TANTO PREMESSO CITA

1-)**Sanpaolo Banco di Napoli Spa**, con sede in Napoli – Via Toledo nn.177 e 178, in persona del suo legale rappresentante pro tempore. e

2-)**Regione Campania**, in persona del suo legale rappresentante pro tempore. dom.to per la carica in Napoli – Via Santa Lucia n.81.

a comparire innanzi il Tribunale di Napoli. Sezione e Giudice a designarsi negli appositi locali di udienza il giorno **25/6/07**, all'ora del rito, quanto al

Avv. Giuseppe Di Costanzo
 Corso Vittorio Emanuele, 112 - NAPOLI
 Tel. 081 661093 - Fax 081 662248

9316/AV Ref -

29 MAG. 2007

TRIBUNALE DI NAPOLI
 SEZIONE PENALE
 2007



primo perché renda la dichiarazione prescritta dall'art.547 cpc e quanto al secondo perché sia presente alla dichiarazione e agli atti ulteriori.

Ovvero invitando il **Sanpaolo Banco di Napoli Spa** a comunicare la dichiarazione di cui all'art.547 cpc al creditore procedente a mezzo racc.ta AR entro 10 gg. dalla notifica del presente atto.

Ai fini delle disposizioni sul cd. "contributo unificato" dichiara che il valore della causa è di €.3.712,27.

Avv. Giuseppe Di Costanzo

Istante l'avv. **Giuseppe Di Costanzo**, come sopra eletto dom.to, io sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto all'Ufficio Esecuzioni presso la Corte di Appello di Napoli, ove risiedo per la carica, visti il titolo esecutivo e l'atto di precetto di cui al punto "1" della premessa dell'atto che precede ho pignorato, nei limiti e nel rispetto delle norme di legge, tutte le somme dal **Sanpaolo Banco di Napoli Spa** dovute alla **Regione Campania** o comunque per questo detenute in qualità di tesoriere ed a qualsiasi titolo, fino alla concorrenza del credito dell'istante di €.**3.712,27**, oltre le spese processuali della presente procedura e gli interessi maturati e maturandi, e a tal fine ho fatto formale ingiunzione a:

- 1-)**Sanpaolo Banco di Napoli Spa**, con sede in Napoli – Via Toledo nn.177 e 178, in persona del suo legale rappresentante pro tempore, e
- 2-)**Regione Campania**, in persona del suo legale rappresentante pro tempore, dom.to per la carica in Napoli – Via Santa Lucia n.81

di astenersi da qualunque atto diretto a sottrarre alla garanzia del credito i beni assoggettati ad espropriazione e ho intimato loro altresì di non disporre delle somme pignorate senza l'ordine del Giudice sotto le sanzioni di legge.

Con invito ad esso debitore ad effettuare presso la Cancelleria del Giudice dell'esecuzione la dichiarazione di residenza e l'elezione di domicilio nel comune ove ha sede il giudice competente per l'esecuzione, **con l'avvertimento** che, in mancanza ovvero in caso di irreperibilità presso la residenza dichiarata o il domicilio eletto, **le successive notifiche o comunicazioni allo stesso dirette saranno effettuate presso la cancelleria dello stesso giudice.**

Con avvertimento altresì, ad esso debitore ai sensi dell'**art.495 cpc** di poter chiedere di sostituire ai crediti pignorati una somma pari all'importo dovuto al creditore pignorante ed agli eventuali creditori intervenuti, comprensivo del capitale, degli interessi e delle spese, oltre che delle spese di esecuzione, sempre che, a pena di **inammissibilità**, sia da lui depositata in cancelleria, prima che sia disposta la vendita o l'assegnazione a norma degli **artt. 530, 552 e 569 cpc**, la relativa istanza unitamente ad una somma non inferiore ad un quinto dell'importo del credito per cui è stato eseguito il pignoramento e dei crediti degli eventuali creditori intervenuti, indicati nei rispettivi atti di intervento, dedotti i versamenti effettuati di cui deve essere data la prova documentale.

In pari tempo ho notificato i su estesi atti a:

- 1-) **Sanpaolo Banco di Napoli Spa**, con sede in Napoli – Via Toledo nn.177 e 178, in persona del suo legale rappresentante pro tempore, e
- 2-) **Regione Campania**, in persona del suo legale rappresentante pro tempore, dom.to per la carica in Napoli – Via Santa Lucia n.81

REPUBBLICA ITALIANA - SECUZIANDE
CORTE DI APPELLO DI NAPOLI

Il sottoscritto Uff. Giud. ha notificato copie dell'antecritto
atto ad esse ritenute nei designati domicili mediante
consegna di copia a mani dell'impiegato addetto alla
ricezione.

UFFICIO UNICO DI NOTIFICAZIONE
CORTE DI APPELLO DI NAPOLI
Lach Von Hohenfriesen Teresa
25 MAG 2007
UFFICIALE GIUDIZIARIO
Anna Maria Severino

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

**SCHEMA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA
N°2 del 09/10/2007**

**AREA 10 SETTORE 01 SERVIZIO 02
FASC. n° 2**

Il sottoscritto Ing. Eduardo Capobianco nella qualità di responsabile del Servizio 02 del Settore 01 dell'A.G.C.10, per quanto di propria competenza

ATTESTA

quanto segue:

Generalità dei creditori :

1. Condominio S. Teresa degli Scalzi n.24;
2. Sig. Puglia Umberto Condomino ;
3. Sig. Chieffi Maria Condomino;
4. Sig. Marfella Antonio Condomino;
5. Avv. Amedeo Sorge;
6. Avv. Giuseppe Di Costanzo

Oggetto della spesa : Risarcimento danni al Condominio ed ai Condomini nonché spese legali e di consulenza oltre interessi a far data dal 13/11/06.

La spesa è stata ordinata con atto: sentenza del Tribunale di Napoli num. 259 del 13/11/06

Tipologia del debito fuori bilancio: Sentenza esecutiva del Tribunale di Napoli num. 259 del 13/11/06

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio: Con atto di citazione notificato in data 17 e 19 giugno 1989, il Condominio di Via S. Teresa degli Scalzi 24 Conveniva in giudizio il Ministero della Pubblica Istruzione, la Regione Campania e l'Istituto Professionale "Paolo Colosimo dei Ciechi" per il risarcimento dei danni derivanti da infiltrazioni d'acqua provenienti dalla sopraelevazione effettuata dai convenuti sui lastrici solari nonché per l'esecuzione dei lavori atti ad eliminare pericoli di crollo. La Regione Campania si costituiva nell'intentato giudizio eccependo la propria carenza di legittimazione passiva, per non essere proprietaria dell'immobile, non risultando detto immobile facente parte del patrimonio immobiliare dell'ex Patronato Regina Margherita pro ciechi Istituto "Paolo Colosimo" al quale è subentrato ex D.P.R. 31 marzo 1979 e sostenendo, inoltre, che il Tribunale di Napoli, con sua sentenza n.9957/88 aveva rigettato una similare domanda attrice. Il tribunale di Napoli con sentenza del 13/11/06 num. 259 condannava la Regione Campania in solido con il Ministero della Pubblica Istruzione :

- a) All'esecuzione dei lavori come indicate nella perizia del C.T.U.;
- b) Al risarcimento dei danni al Condominio per € 5.300,00 oltre I.V.A. ed interessi a decorrere dalla data di pubblicazione della sentenza (13/11/06);
- c) Al risarcimento dei danni al Condomino Puglia Umberto per € 4.200,00 oltre I.V.A. ed interessi a decorrere dalla data di pubblicazione della sentenza (13/11/06);

- d) Al risarcimento dei danni al Condomino Chieffi Maria in Di Costanzo per € 7.500,00 oltre I.V.A. ed interessi a decorrere dalla data di pubblicazione della sentenza (13/11/06);
- e) Al risarcimento dei danni al Condomino Marfella Antonio per € 7.250,00 oltre I.V.A. ed interessi a decorrere dalla data di pubblicazione della sentenza (13/11/06);
- f) Al risarcimento delle spese sostenute dal Condominio di Via S. Teresa degli Scalzi 24 sostenute nel giudizio quantificate in € 12.000,00 di cui € 5.300,00 per esborsi ivi compreso il costo della consulenza, € 1.700,00 per diritti di procuratore ed € 5.000,00 per onorario di avvocato oltre il rimborso per spese generali nella misura del 12% sui diritti ed onorario, nonché I.V.A. e C.P.A. il tutto con attribuzione all'Avv. Amedeo Sorge;
- g) Al risarcimento delle spese sostenute dal Condomino Puglia Umberto sostenute nel giudizio quantificate in € 2.000,00 di cui € 50,00 per esborsi, € 350,00 per diritti di procuratore ed € 1.600,00 per onorario di avvocato oltre il rimborso per spese generali nella misura del 12% sui diritti ed onorario, nonché I.V.A. e C.P.A. il tutto con attribuzione all'Avv. Amedeo Sorge;
- h) Al risarcimento delle spese sostenute dal Condomino Marfella Antonio sostenute nel giudizio quantificate in € 2.000,00 di cui € 50,00 per esborsi, € 350,00 per diritti di procuratore ed € 1.600,00 per onorario di avvocato oltre il rimborso per spese generali nella misura del 12% sui diritti ed onorario, nonché I.V.A. e C.P.A. il tutto con attribuzione all'Avv. Amedeo Sorge;
- i) Al risarcimento delle spese sostenute dal Condomino Chieffi Maria in Di Costanzo sostenute nel giudizio quantificate in € 2.000,00 di cui € 50,00 per esborsi, € 350,00 per diritti di procuratore ed € 1.600,00 per onorario di avvocato oltre il rimborso per spese generali nella misura del 12% sui diritti ed onorario, nonché I.V.A. e C.P.A. il tutto con attribuzione all'Avv. Giuseppe Di Costanzo.

Nel prospetto sotto riportato sono sviluppate le somme da corrispondere a ciascuno dei dante causa.

Beneficiario	Importo	Esborsi	Diritti	Onorario	Spese	C.P.A.	I.V.A.	Totale
Condominio	€ 2 650,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 530,00	€ 3 180,00
Puglia Umberto	€ 2 100,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 420,00	€ 2 520,00
Chieffi Maria	€ 3 750,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 750,00	€ 4 500,00
Marfella Antonio	€ 3 625,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 725,00	€ 4 350,00
Avv. Amedeo Sorge	€ -	€ 2 650,00	€ 850,00	€ 2 500,00	€ 402,00	€ 75,04	€ 765,41	€ 7.242,45
Avv. Amedeo Sorge	€ -	€ 25,00	€ 175,00	€ 800,00	€ 117,00	€ 21,84	€ 222,77	€ 1.361,61
Avv. Amedeo Sorge	€ -	€ 25,00	€ 175,00	€ 800,00	€ 117,00	€ 21,84	€ 222,77	€ 1.361,61
Avv. Giuseppe Di Costanzo	€ -	€ 25,00	€ 175,00	€ 800,00	€ 117,00	€ 21,84	€ 222,77	€ 1.361,61
	€ 12.125,00	€ 2.725,00	€ 1.375,00	€ 4.900,00	€ 753,00	€ 140,56	€ 3.858,72	€ 25.877,28

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito: Sentenza del 13/11/06 num. 259

IMPORTO LORDO € 16.225,00 DI CUI I.V.A. € 3.858,72

ONERI ACCESSORI € 9.652,27

TOTALE DEBITO € 25.877,28

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

- a) che il debito di € 25.877,28 deriva da sentenza esecutiva emessa a seguito di una vertenza nella quale la Regione Campania, per il tramite dei suoi legali, si riteneva del tutto estranea per non essere proprietaria dell'immobile, non risultando detto immobile facente parte del patrimonio immobiliare dell'ex Patronato Regina Margherita pro ciechi Istituto "Paolo Colosimo" al quale è subentrato ex D.P.R. 31 marzo 1979 e sostenendo, inoltre, che il Tribunale di Napoli, con sua sentenza n.9957/88 aveva rigettato una similare domanda attrice;

- b) lo scrivente per le motivazioni addotte precedentemente ritiene giustificabile, oltre alla sorta capitale, anche il riconoscimento di legittimità di interessi e oneri accessori così come dettagliati nel prospetto su riportato ;
- c) che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;
- d) che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio sulla scorta di quanto dichiarato lo scrivente;

CHIEDE

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei comma 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n° 7 del del 30 aprile 2002 per l'importo complessivo di **€ 25.877,28 (Venticinquemilaottocentosettantasette/28)**

Allega la seguente documentazione :

- 1) Sentenza Tribunale di Napoli del 13/11/06 num. 259
- 2) atto di pignoramento notificato ad istanza dell'Avv., Di Costanzo Giuseppe;
- 3) atto di pignoramento notificato ad istanza di Chieffi Maria;

**Il Responsabile del Servizio
Ing. Eduardo Capobianco**